

Scheda del documento

3 luglio 1490, Cevio

Locazione / Instrumentum hereditatis perpetue

Il comune di Caveragno, rappresentato dal procuratore Pietro detto Perallo di Nicola, aveva investito a titolo di eredità perpetua Giacomo Manzoli di Caveragno di un terreno e altri beni immobili situati in valle Bavona «ad Roxedum», sulla base di un atto del 1382 novembre 24. Ora il comune di Caveragno, rappresentato dal procuratore Zano di Giacomo Ansermi, investe a titolo di eredità perpetua Giovanni di Anselmo del fu Giovanni di Zane del fu Giacomino Manzoli detto «de Gardiolis» di Caveragno, abitante a Locarno, dei beni sopra descritti, al canone annuo di 20 soldi di terzoli.

Notaio rogatario: Saviolus Bricius de Locarno.

Notaio estraente: Baptista Bricius p.i.a.n., f.q. domini Savioli Bricii de Locarno ac n. constitutus ... per consilium generale comunitatis Locarni et plebis ad explendum ... instrumenta ... rogata ... per suprascriptum quondam dominum patrem meum.

Originale estratto da imbreviature (-); lat.

ASTi, Pergamene, Comune di Caveragno 22

650 x 260 mm, righe 113.